

GRADENIGO S.R.L.

Sede in TORINO – C.so Regina Margherita, 8/10

Capitale Sociale Euro 40.000. - interamente versato –

Codice Fiscale 10683840010

(Iscrizione al R.E.A. di Torino n. 1153694)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Bilancio ordinario dell'esercizio 2022

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.907.898	1.996.836
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	678.650
7) altre	1.308.003	558.910
Totale immobilizzazioni immateriali	3.215.901	3.234.396
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.469.424	22.634.824
2) impianti e macchinario	3.235.347	2.225.296
3) attrezzature industriali e commerciali	5.628.289	4.432.466
4) altri beni	1.442.443	1.201.198
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	541.470	2.221.445
Totale immobilizzazioni materiali	33.316.973	32.715.229
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	36.532.874	35.949.625
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.192.271	1.465.144
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	257.175	194.581
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	1.449.446	1.659.725
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.747.456	29.759.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	26.747.456	29.759.830
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	492.088	478.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	492.088	478.374
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.582	997.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.322	82.727
Totale crediti tributari	382.904	1.080.049
5-ter) imposte anticipate	2.162.185	1.846.772
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.174	57.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	14.174	57.769
Totale crediti	29.798.807	33.222.794
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0

5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	604.806	2.874.392
2) assegni	4.314	9447
3) danaro e valori in cassa	29.248	26.326
Totale disponibilità liquide	638.368	2.910.165
Totale attivo circolante (C)	31.886.621	37.792.684
D) Ratei e risconti	81.533	74.041
TOTALE Attivo	68.501.028	73.816.350

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	392.324	392.324
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	29.171.653	19.637.977
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	29.869	29.869
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Totale, varie altre riserve	3	5
Totale altre riserve	29.201.525	19.667.851
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1)	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.235.757	9.533.673
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	33.877.605	29.641.849
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	6.638.662	5.628.173
Totale fondi per rischi ed oneri	6.638.662	5.628.173
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.301.460	2.278.742
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.873.086	10.003.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.948.317	8.010.780
Totale debiti verso banche	9.821.403	18.014.467
5) debiti verso altri finanziatori		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.440	2.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	1.440	2.351
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.010.959	13.065.373
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	10.010.959	13.065.373
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	855.611	825.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	855.611	825.754
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	364.689	320.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	364.689	320.196
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.473.636	1.078.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	117.856
Totale debiti tributari	1.473.636	1.196.181
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.581	970.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.021.581	970.936
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.802.950	1.619.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.802.950	1.619.086
Totale debiti	25.352.269	36.014.344
E) Ratei e risconti	331.032	253.242
TOTALE Passivo	68.501.028	73.816.350

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.124.870	73.215.057
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	62.594	31.701
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	0	0
contributi in conto esercizio	0	0
altri	2.613.405	5.784.689
Totale altri ricavi e proventi	2.613.405	5.784.689
Totale valore della produzione	78.800.869	79.031.447
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.382.632	13.904.820
7) per servizi	23.701.904	22.562.945
8) per godimento di beni di terzi	612.879	439.261
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	17.447.854	16.252.555
b) oneri sociali	4.828.046	4.678.620
c) trattamento di fine rapporto	1.422.444	1.131.512
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	89.155	82.224
Totale costi per il personale	23.787.499	22.144.911
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	544.766	409.021
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.180.908	2.849.105
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	125.354
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.725.674	3.383.480
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	272.872	556.768
12) accantonamenti per rischi	1.600.047	1.029.763
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	5.014.379	4.921.094
Totale costi della produzione	73.097.886	68.943.042
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.702.983	10.088.405
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che		

non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	3.169	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	117.719	153.457
Totale interessi e altri oneri finanziari	120.888	153.457
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(120.888)	(153.457)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.582.095	9.934.948
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.661.751	1.285.535
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(315.413)	(884.260)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.346.338	401.275
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.235.757	9.533.673

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2022	31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.235.757	9.533.673
Imposte sul reddito	1.346.338	401.275
Interessi passivi/(attivi)	120.888	153.457
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
	(8.323)	16
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	5.694.660	10.088.421
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.979.731	1.438.600
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.725.674	3.258.126
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2)	4
	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.705.403	4.696.730
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.400.063	14.785.151
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	210.279	525.066
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.066.896	(7.357.183)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.054.414)	3.675.932
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.492)	(14.113)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	77.790	98.087
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	82.552	3.201.082
Totale variazioni del capitale circolante netto	375.611	128.871
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.775.674	14.914.022
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(120.888)	(153.457)
(Imposte sul reddito pagate)	(431.874)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.001.046)	(8.903.710)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.553.808)	(9.057.167)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.221.866	5.856.855
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.788.130)	(4.447.599)
Disinvestimenti	13.800	1
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(526.271)	(1.202.949)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.300.601)	(5.650.547)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.130.600)	3.697.749
Accensione finanziamenti	0	
(Rimborso finanziamenti)	(4.062.464)	(4.818.175)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	-1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.193.062)	(1.120.427)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.271.797)	(914.119)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.874.392	3.802.179
Assegni	9.447	0
Denaro e valore in cassa	26.326	22.105
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.910.165	3.824.284
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	604.806	2.874.392
Assegni	4.314	9447
Denaro e valore in cassa	29.248	26.326
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	638.368	2.910.165
Di cui non liberamente utilizzabili		

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Legale Rappresentante

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

[Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.]

PRINCIPI DI REDAZIONE

[L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2022 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2022 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- ◆ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ◆ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ◆ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ◆ relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2021.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico.]

CRITERI VALUTAZIONE APPLICATI

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro presumibile utilità futura.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili e i costi di impianto e ampliamento sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Si segnala che la voce “concessione, licenze, marchi e diritti simili”, include anche l’importo pagato al comune di Torino per il diritto di superficie sui Fabbricati in concessione. Tale valore è ammortizzato in 99 anni che rappresenta la durata del diritto di concessione.

Le migliorie su beni di terzi sono iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Le migliorie che modificano la funzionalità dell’area e le principali strutture edili e impiantistiche dell’edificio vengono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell’area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d’acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall’OIC n. 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in considerazione della loro presumibile utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nel corso dell’esercizio viene applicata, solamente per il primo anno, la metà dell’aliquota di ammortamento, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, come di seguito specificato.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni materiali:

Categoria Cespite	Aliquota applicata
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Impianti	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	12,0%
Fabbricati	3,0%
Macchine elettroniche	20,0%
Telefonia	20,0%
Autovetture	25,0%

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alla posizione di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2022, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del codice civile.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio e sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata rimane invariata al 3,9%.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.]

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

|

Descrizione	Impianto e ampliamento	Sviluppo	Brevetti industriale e diritto di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	325.122	0	0	5.288.539	0	678.650	681.703	6.974.014
Fondo amm.to	325.122	0	0	3.291.703	0	0	122.793	3.739.618
31/12/2021	0	0	0	1.996.836	0	678.650	558.910	3.234.396
Incrementi	0	0	0	244.461	0	0	281.810	526.271
Riclassifiche	0	0	0	34.000	0	(678.650)	644.650	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	367.399	0	0	177.367	544.766
Totale variazioni	0	0	0	(88.938)	0	(678.650)	749.093	(18.495)
31/12/2022	0	0	0	1.907.898	0	0	1.308.003	3.215.901
Costo storico	325.122	0	0	5.567.000	0	0	1.608.163	7.500.285
Fondo amm.to	325.122	0	0	3.659.102	0	0	300.160	4.284.384
31/12/2022	0	0	0	1.907.898	0	0	1.308.003	3.215.901

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 526.271 rispetto a euro 1.202.949 dello scorso esercizio.

La voce più consistente riguarda il completamento dei lavori di rifunzionalizzazione del nuovo Humanitas Medical Care di C.so Principe Oddone entrato in funzione a luglio 2022. |

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	39.705.305	23.207.597	11.709.960	3.924.849	2.221.445	80.769.156
Fondo Amm.to	17.070.481	20.982.301	7.277.494	2.723.651	0	48.053.927
31/12/2021	22.634.824	2.225.296	4.432.466	1.201.198	2.221.445	32.715.229
Incrementi	550.978	1.102.510	1.285.102	347.149	502.391	3.788.130
Riclassifiche	466.981	472.937	1.054.370	188.078	(2.182.366)	0
Decrementi	0	0	26.840	3.800	0	30.640
Ammortamenti	1.183.359	565.396	1.141.972	290.182	0	3.180.909
Altre variazioni	0	0	25.163	0	0	25.163
Totale variazioni	(165.400)	1.010.051	1.195.823	241.245	(1.679.975)	601.744
31/12/2022	22.469.424	3.235.347	5.628.289	1.442.443	541.470	33.316.973
Costo storico	40.723.264	24.783.044	14.022.592	4.456.276	541.470	84.526.646
Fondo Amm.to	18.253.840	21.547.697	8.394.303	3.013.833	0	51.209.673
31/12/2022	22.469.424	3.235.347	5.628.289	1.442.443	541.470	33.316.973

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a euro 3.788.130 a fronte di euro 4.447.599 dello scorso esercizio.

Gli incrementi più significativi riguardano investimenti strutturali (fabbricati ed impianti) e l'acquisizione di nuove apparecchiature medicali in particolare:

- completamento dei lavori di rifunzionalizzazione dell'ambulatorio di endoscopia e della centrale di sterilizzazione;
- apparecchiature medicali e arredi per la centrale di sterilizzazione pari a euro 339.119 e per l'endoscopia per un totale di euro 230.983;

Si rilevano immobilizzazioni in corso per un importo complessivo di euro 502.391 relative ai lavori di rifunzionalizzazione ancora in corso alla chiusura del bilancio, in particolare adeguamenti antincendio, ingresso e flussi civico 8, ambulatori 1° piano civico 10 e realizzazione nuovo CUP.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

La società ha provveduto alle seguenti rivalutazione dei cespiti, nessun bene oggetto di rivalutazione è stato dismesso nel corso dell'esercizio.

B II) Immobilizzazioni Materiali	Costo storico	DL 185/208	Da conferimento	Valore 31.12.22
Terreni e fabbricati	24.794.255	14.149.009	1.780.000	40.723.264
<i>di cui Terreni</i>	<i>354.223</i>	<i>2.099.506</i>	<i>0</i>	<i>2.453.729</i>
<i>di cui Fabbricati</i>	<i>24.440.032</i>	<i>12.049.503</i>	<i>1.780.000</i>	<i>38.269.535</i>
Impianti e Macchinari	24.783.044	0	0	24.783.044
Attrezzature industriali e commerciali	14.022.592	0	0	14.022.592
<i>di cui attrezzature specifiche</i>	<i>12.135.491</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>12.135.491</i>
<i>ferri chirurgici</i>	<i>1.030.858</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.030.858</i>
<i>attrezzature generiche</i>	<i>856.243</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>856.243</i>
Altri beni	4.456.276	0	0	4.456.276
<i>di cui arredi sanitari e generici</i>	<i>2.680.655</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.680.655</i>
<i>macchine elettroniche</i>	<i>1.766.856</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.766.856</i>
<i>autovetture</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>telefonia</i>	<i>8.765</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>8.765</i>
<i>altri beni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni in corso e acconti	541.470	0	0	541.470
Totale	68.597.637	14.149.009	1.780.000	84.526.646

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.465.144	(272.873)	1.192.271
Lavori in corso su ordinazione	194.581	62.594	257.175
Totale rimanenze	1.659.725	(210.279)	1.449.446

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

C I) Rimanenze	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.465.144	(272.873)	1.192.271
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	881.067	(118.546)	762.521
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	105.552	(54.555)	50.997
Esist. Finali - Mag. Sanitario	549.103	(90.619)	458.484
F.do svalutazione magazzino	(70.578)	(9.153)	(79.731)
2) Immobile destinato alla vendita	0	0	0
3) Prestazioni sanitarie in corso	194.581	62.594	257.175
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	194.581	62.594	257.175
Totale	1.659.725	210.279	1.449.446

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2022 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2021	Variazione nell'esercizio	31/12/2022	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	29.759.830	(3.012.374)	26.747.456	26.747.456	0	
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	478.374	13.714	492.088	492.088	0	
Per crediti tributari	1.080.049	(697.145)	382.904	268.582	114.322	
Per imposte anticipate	1.846.772	315.413	2.162.185	0	0	
Verso altri	57.769	(43.595)	14.174	14.174	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	33.222.794	(3.423.987)	29.798.807	27.522.300	114.322	

C II) Crediti	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Verso Clienti	29.759.830	(3.012.374)	26.747.456
S.S.N.	26.712.127	(3.252.766)	23.459.361
Altri	3.880.875	185.870	4.066.745
Fondo Svalutazione Crediti	(833.172)	54.522	(778.650)
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	478.374	13.714	492.088
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>478.374</u>	<u>13.714</u>	<u>492.088</u>
Commerciali	478.374	13.714	492.088
5-bis) Crediti tributari	1.080.049	(697.145)	382.904
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>997.322</u>	<u>(728.740)</u>	<u>268.582</u>
Imposte dirette	837.705	(837.705)	0
Credito d'imposta	159.617	(55.050)	104.567
Altri crediti	0	164.015	164.015
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>82.727</u>	<u>31.595</u>	<u>114.322</u>
Credito d'imposta	82.727	31.595	114.322
5-ter) Imposte anticipate	1.846.772	315.413	2.162.185
5-quater) Verso altri	57.769	(43.595)	14.174
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>57.769</u>	<u>43.595</u>	<u>14.174</u>
Anticipi a fornitori	3.238	(747)	2.491
Crediti verso dipendenti	806	17	823
Depositi cauzionali	6.300	640	6.940
Crediti diversi	47.425	(43.505)	3.920
Totale	33.222.794	(3.423.987)	29.798.807

- **Verso clienti**

- Crediti verso S.S.N.

Il credito verso S.S.N. alla fine dell'esercizio 2022 ammonta a euro 23.459.361, inferiore di euro 3.252.766 rispetto all'esercizio 2021.

Rimangono da incassare euro 205.333 relativi al 2016 per attività eseguita a favore di pazienti extra Regione Piemonte, la cui liquidazione è legata all'espletamento delle procedure nazionali di gestione della mobilità interregionale.

Per l'anno 2019 rimangono da incassare euro 902.317 relativi al saldo del rimborso dei farmaci a somministrazione diretta (tracciato F).

Per l'anno 2020 rimangono da incassare euro 327.526 relativi al saldo del rimborso dei farmaci a somministrazione diretta (tracciato F).

Per l'anno 2021 rimangono da incassare euro 2.998.152 di cui euro 503.814 relativi al saldo del rimborso dei farmaci a somministrazione diretta (tracciato F) ed euro 2.494.338 relativi ad attività extra budget fuori Regione.

I rimanenti euro 19.026.033 sono relativi alle quote mensili non liquidate al 31/12/2022 e al saldo della produzione 2022 calcolato sulla base degli importi consuntivabili in base alle modalità previste dal contratto e sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio.

- Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. L'incremento verso l'anno precedente riflette un rallentamento degli incassi da parte dei fondi e l'andamento positivo dell'attività privata.

- Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN.

L'utilizzo, a stato patrimoniale, nel corso del 2022 è stato pari a euro 54.522.

Il saldo del fondo al 31.12.2022 è di euro 778.650 ed è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

• **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Crediti commerciali

La voce si riferisce a crediti commerciali per prestazioni di carattere sanitario e di addebito relativo a personale distaccato verso E.C.A.S. S.p.A. per euro 177.335, verso Casa di Cura Cellini S.p.A. per euro 226.190, verso Cliniche Gavazzeni S.p.A. per euro 77.854 e verso Humanitas Mirasole S.p.A. per euro 10.709.

• **Crediti tributari**

Credito d'imposta

Sono inclusi in questa voce i crediti d'imposta pari a euro 164.015 maturati in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici, si tratta di crediti esigibili entro l'esercizio.

La voce include il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020 per euro 218.889 euro (di cui 114.322 euro oltre l'esercizio).

• **Imposte anticipate**

È il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte del periodo.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.]

Disponibilità liquide

Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2021	Variazione nell'esercizio	31/12/2022
Depositi bancari e postali	2.874.392	(2.269.586)	604.806
Assegni	9.447	(5.133)	4.314
Denaro e altri valori in cassa	26.326	2.922	29.248
Totale disponibilità liquide	2.910.165	(2.271.797)	638.368

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari della società.]

- Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.
- Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti del denaro liquido giacente presso le casse aziendali.]

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2021	Variazione nell'esercizio	31/12/2022
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	74.041	7.492	81.533
D) Ratei e risconti	74.041	7.492	81.533

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
2) Risconti attivi	74.041	7.492	81.533
Borse di studio medici specializz.	21.666	0	21.666
Canoni Software/Hardware	4.446	2.033	6.479
Canoni di manutenzione	1.373	1.933	3.306
Canoni noleggio/leasing	6.202	131	6.333
Locazione Immobile	31.897	725	32.622
Altri	8.457	2.670	11.127
Totale	74.041	7.492	81.533

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Ris. sovrapprezzo quote	Riserva di arrotond.	Versam. Soci a copertura perdite	Riserva Straord.	Utile/Perdite es. prec.	Risultato netto esercizio	Totale
PN al 31.12.19	40.000	8.000	392.324	(2)	29.869	13.913.463	0	5.526.703	19.910.357
Destinazione risultato d'esercizio 2019						5.526.702		(5.526.703)	(1)
Riserva da arrotondamento				3					3
Utile (perdite) d'esercizio								197.813	197.813
PN al 31.12.2020	40.000	8.000	392.324	1	29.869	19.440.165	0	197.813	20.108.172
Destinazione risultato d'esercizio 2020						197.813		(197.813)	0
Riserva da arrotondamento				4					4
Utile (perdite) d'esercizio								9.533.673	9.533.673
PN al 31.12.2021	40.000	8.000	392.324	5	29.869	19.637.978	0	9.533.673	29.641.849
Destinazione risultato d'esercizio 2021						9.533.673		(9.533.673)	0
Riserva da arrotondamento				(1)					(1)
Utile (perdite) d'esercizio								4.235.757	4.235.757
PN al 31.12.2022	40.000	8.000	392.324	4	29.869	29.171.651	0	4.235.757	33.877.605

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza della delibera dell'assemblea ordinaria del 7 aprile 2022 nel corso della quale è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio 2021, pari a euro 9.533.673 a riserva straordinaria.

Alla data del 31.12.2022 il capitale sociale risulta pari a euro 40.000 interamente versato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Per aumento capitale	Per copertura perdite	Per distribuzione utili o rimborsi
Capitale sociale	40.000			
Riserve di capitale:	392.324	392.324	392.324	392.324
Riserva da sovrapprezzo quote *)	392.324	392.324	392.324	392.324
Riserva straordinaria		0	0	0
Riserve di utili:	33.445.281	33.437.277	33.445.277	33.437.277
Riserva legale	8.000		8.000	
Riserva straordinaria	29.171.651	29.171.651	29.171.651	29.171.651
Riserva da arrotondamento	4			
Versamento Soci a copertura perdite	29.869	29.869	29.869	29.869
Utile e perdita d'esercizio	4.235.757	4.235.757	4.235.757	4.235.757
Totale	33.877.605	33.829.601	33.837.601	33.829.601

*) Ai sensi dell'art. 2431 e 2426 comma 1 n. 5 del codice civile la Riserva sovrapprezzo quote può essere distribuita ai soci solo se la Riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale e nei limiti del completamento dell'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento.]

FONDI PER RISCHI E ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Altri	5.628.173	1.754.119	743.630	1.010.489	6.638.662
Totale fondi per rischi ed oneri	5.628.173	1.754.119	743.630	1.010.489	6.638.662

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.21	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.22
4) altri	5.628.173	1.754.119	743.630	6.638.662
Fondo rischi S.S.N.	1.447.258	1.062.390	475.798	2.033.850
Fondo rischi altri	1.713.880	259.287	115.950	1.857.217
Fondo rischi contenzioso	2.162.003	297.208	36.138	2.423.073
Fondo rischi spese legali per contenziosi	202.273	18.740	12.985	208.028
Fondo premio incentivazione	102.759	116.494	102.759	116.494
Totale	5.628.173	1.754.119	743.630	6.638.662

Fondo rischi SSN:

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 475.798 prevalentemente a copertura del mancato incasso dei crediti relativi al saldo File F anno 2018 e al mancato adeguamento della tariffa vaccinazioni Covid anno 2021 rispetto a quanto iscritto in bilancio.

Il fondo è calcolato sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Al 31.12.2022 è stato effettuato un accantonamento di euro 1.062.390 a copertura dei rischi legati ad eventuali abbattimenti extra budget e a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione, delle prestazioni ambulatoriali e dei farmaci a somministrazione diretta anche di anni precedenti.

Al 31.12.2022 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (contratto scaduto in data 31/12/2018) e per l'ANMIRS per il personale medico (scaduto il 31/12/2007) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Al 31/12/2022 è stato effettuato un accantonamento pari a euro 259.287 per adeguarlo a copertura degli arretrati ancora non erogati, mentre l'utilizzo è stato pari a euro 115.950.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

La società si è dotata, già nel corso del 2016, di una formula organizzativa che prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a 1,5 milioni di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 36.138 principalmente per risarcimenti effettuati attraverso Sipromed S.r.l.

Fondo rischi spese legali per contenziosi:

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 18.740 mentre l'utilizzo per euro 12.985 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2022 che verrà erogato nel mese di luglio 2023 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.]

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	2.278.742
Accantonamento	225.612
Utilizzo	202.894
Totale variazioni	22.718
Valore di fine esercizio	2.301.460

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.]

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	18.014.467	(8.193.064)	9.821.403	5.873.086	3.368.475	579.842
Acconti	2.351	(911)	1.440	1.440	0	
Debiti verso fornitori	13.065.373	(3.054.414)	10.010.959	10.010.959	0	
Debiti verso controllanti	825.754	29.857	855.611	855.611	0	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	320.196	44.493	364.689	364.689	0	
Debiti tributari	1.196.181	277.455	1.473.636	1.473.636	0	
Debiti verso istituti di previdenza	970.936	50.645	1.021.581	1.021.581	0	
Altri debiti	1.619.086	183.864	1.802.950	1.802.950	0	
	36.014.344	(10.662.075)	25.352.269	21.403.952	3.368.475	579.842

D) Debiti	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
4) Verso banche	18.014.467	(8.193.064)	9.821.403
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>10.003.687</u>	<u>(4.130.600)</u>	<u>5.873.086</u>
Linea di credito	2.000.000	<u>(2.000.000)</u>	<u>0</u>
Finanziamenti a breve termine	1.697.749	106.581	1.804.330
Mutui passivi	6.305.938	(2.237.182)	4.068.756
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>8.010.780</u>	<u>(4.062.464)</u>	<u>3.948.317</u>
Mutui passivi	8.010.781	(4.062.464)	3.948.318
Finanziamenti a medio termine	(1)	0	(1)
6) Acconti	2.351	(911)	1.440
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>2.351</u>	<u>(911)</u>	<u>1.440</u>
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
7) Verso fornitori	13.065.373	(3.054.414)	10.010.959
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>13.065.373</u>	<u>(3.054.414)</u>	<u>10.010.959</u>
ITALIA	13.062.474	(3.053.904)	10.008.570
ESTERO	2.899	(510)	2.389
11) Verso controllanti	825.754	29.857	855.611
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>825.754</u>	<u>29.857</u>	<u>855.611</u>
Commerciali	351.154	(83.791)	267.363
Rappresentante c/iva di gruppo	474.600	113.648	588.248
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	320.196	44.493	364.689
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>320.196</u>	<u>44.493</u>	<u>364.689</u>
Commerciali	320.196	44.493	364.689
12) Tributari	1.196.181	277.455	1.473.636

<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.078.325</u>	<u>395.311</u>	<u>1.473.636</u>
Erario per imposte dirette	163.980	352.394	516.374
Erario ritenute IRPEF	733.202	1.030	734.232
Debiti per imposta sostitutiva IRES-IRAP	117.856	0	117.856
Altri	63.287	41.887	105.174
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>117.856</u>	<u>(117.856)</u>	<u>0</u>
13) Verso Istituti di previd. e secur.soc.	970.936	50.645	1.021.581
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>970.936</u>	<u>50.645</u>	<u>1.021.581</u>
I.N.P.S.	932.069	11.170	943.239
Fondi di Previdenza Complementare	34.444	36.995	71.439
I.N.A.I.L.	4.423	2.480	6.903
14) Altri debiti	1.619.086	183.864	1.802.950
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.619.086</u>	<u>183.864</u>	<u>1.802.950</u>
Dipendenti:	1.562.561	88.015	1.650.576
Competenze anno corrente	820.575	25.915	846.490
Fondo ferie	532.191	186.761	718.952
Fondo 14ma	6.753	1.342	8.095
Altri	<u>203.042</u>	<u>(126.003)</u>	<u>77.039</u>
Terzi:	56.525	95.849	152.374
Debiti verso Università	28.870	(238)	28.632
Altri	27.655	96.087	123.742
Totale	36.014.344	10.662.075	25.352.269

- **Verso banche**

I debiti verso banche sono così costituiti:

- ✓ Mutuo ipotecario pari a euro 5.000.000 stipulato nel corso del 2013 con Banca Popolare di Sondrio della durata di 15 anni al tasso di interesse nominale annuo Euribor a sei mesi più una quota fissa di 1,25 punti percentuali annui. A garanzia è stata concessa un'ipoteca sui beni immobiliari iscritti in bilancio come *Fabbricati e Fabbricati in concessione* del valore di euro 8.500.000 a copertura del capitale mutuato, degli interessi e di tutti gli oneri accessori. Al 31/12/2022 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro € 2.558.577 di cui euro 2.202.615 esigibili oltre l'esercizio.
- ✓ Finanziamento con garanzia ipotecaria stipulato in data 20/11/2018 con Intesa Sanpaolo fino alla concorrenza massima di complessivi euro 5.000.000 con scadenza il 30/09/2023 al tasso di interesse nominale annuo fisso pari al 0,8%. A garanzia è stata concessa un'ipoteca di terzo grado sui beni immobiliari iscritti in bilancio come *Fabbricati e Fabbricati in concessione* del valore di euro 6.000.000 a copertura del capitale mutuato, degli interessi e di tutti gli oneri accessori. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a euro 586 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2022 l'importo utilizzato risulta essere pari a euro 1.249.414 al netto del costo ammortizzato, interamente esigibile entro l'esercizio.

- ✓ Mutuo chirografario pari a euro 5.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca Popolare di Sondrio della durata di 36 mesi al tasso di interesse nominale annuo 0,7%. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a euro 222 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2022 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 2.899.515 al netto del costo ammortizzato, di cui euro 1.745.923 esigibili oltre l'esercizio. Nel corso del 2021 è stato rivisto il piano di ammortamento con una proroga della scadenza dal 01/06/2023 al 01/06/2025.
- ✓ Mutuo chirografario pari a euro 5.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca del Piemonte della durata di 3 anni (di cui le prime 13 rate mensili di preammortamento) al tasso di interesse nominale annuo 0,6%. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a euro 328 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2022 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 1.309.567 al netto del costo ammortizzato, interamente esigibile entro l'esercizio.
- ✓ Anticipazione in conto corrente su Banca Intesa Sanpaolo per un valore al 31/12/2022 di euro 1.071.678 al tasso di interesse nominale annuo del 0,5%.
- ✓ Anticipazione in conto corrente su Banca Popolare di Sondrio per un valore al 31/12/2022 di euro 732.652 al tasso di interesse nominale annuo del 0,9%.

- **Verso controllante**

Commerciali: euro 267.363 si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2022 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di *service* operativo.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Rappresentante Gruppo IVA: rappresenta il debito per l'IVA e per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1 Gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda ai criteri di valutazione.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Commerciali:

Riguardano debiti commerciali nei confronti di Casa di Cura Cellini S.p.A. (euro 282.648), E.C.A.S. S.p.A. (euro 12.151), Humanitas Mirasole S.p.A. (euro 51.202), Sipromed S.r.l. (euro 4.508) e Cliniche Gavazzeni S.p.A. (euro 13.880).

La Casa di Cura Cellini S.p.A. fornisce prevalentemente supporto e/o integrazione allo staff e prestazioni di carattere sanitario, Sipromed S.r.l. svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario, E.C.A.S. S.p.A. e Cliniche Gavazzeni S.p.A. svolgono prevalentemente supporto e/o integrazione allo staff e attività di consulenza.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

I debiti tributari comprendono alla voce "Erario per imposte dirette" il debito Irap per euro 20.988 e il debito IRES per euro 495.386.

La voce “Erario ritenute IRPEF” è relativa al debito verso l’erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

In questa categoria rientra il debito relativo all’imposta sostitutiva del 3% pari a euro 117.856 esigibili entro l’esercizio, a seguito del riallineamento fiscale ai maggiori valori contabili dell’immobile di proprietà ai sensi del DL 104 del 14/08/202.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare.

- **Altri debiti**

Debiti verso dipendenti:

La voce “competenze dipendenti anno corrente” rappresenta compensi maturati al 31 dicembre 2022 da liquidare nel corso del 2023.

Debiti verso terzi:

In questa voce sono inclusi anche debiti verso Humanitas University per euro 26.000.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Include i debiti verso le banche per i mutui in essere e scadenti oltre questa data per un totale di euro 579.842.

RATEI E RISCONTI

Descrizione	31/12/2021	Variazione nell'esercizio	31/12/2022
Ratei passivi	45.535	(12.301)	33.234
Risconti passivi	207.707	90.091	297.798
E) Ratei e risconti	253.242	77.790	331.032

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Ratei Passivi	45.535	(12.301)	33.234
Interessi	45.535	(12.301)	33.234
2) Risconti Passivi	207.707	90.091	297.798
Crediti d'imposta	207.707	90.091	297.798
Totale	253.242	77.790	331.032

I ratei e risconti passivi sono relativi alla quota parte di costi di competenza 2022.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.124.870	73.215.057	2.909.813
Inpatient SSN	33.561.146	35.244.833	(1.683.687)
Outpatient SSN	15.674.648	14.081.924	1.592.724
Attività privata	14.215.714	12.174.673	2.041.041
Farmaci a somministrazione diretta	6.403.586	5.677.147	726.439
Funzioni	4.886.917	4.886.919	(2)
Ticket ambulatoriale SSN	1.175.379	1.147.076	28.303
Service operativo	194.122	0	194.122
Sperimentazione cliniche	13.358	2.485	10.873

L'analisi di dettaglio dell'andamento del fatturato SSN, nelle due macro aree di attività Inpatient ed Outpatient, va effettuata tenendo conto delle novità introdotte dalle delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Piemonte nel corso del 2022 come descritte nella Relazione sulla Gestione.

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura, a ricoverati in regime SSN, di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Rientra nell'ambito di questa voce l'attività di somministrazione dei vaccini Covid svolta come da accordo sottoscritto con l'ASL Città di Torino.

Attività privata

Comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ASL Città di Torino dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Si tratta della remunerazione per le attività non tariffate del Pronto Soccorso effettuate nel 2022, così come previsto dal contratto in essere con l'ASL Città di Torino.

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da Gradenigo S.r.l. in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	62.594	31.701	30.893
Esistenze finali	257.175	194.581	62.594
Esistenze iniziali	194.581	162.880	31.701

Sono ricoveri ordinari e di Day Hospital ciclici posti a cavallo dei due esercizi il cui ricavo quindi è stato ripartito per competenza. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A5) Altri ricavi e proventi	2.613.405	5.784.689	(3.171.284)
Service Amministrativo/operativo	23.000	9.000	14.000
Sopravvenienze attive e abbuoni	45.050	112.589	(67.539)
Addebiti personale presso altre strutture	327.086	597.507	(270.421)
Gestione Bar	27.259	25.608	1.651
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	1.604.954	4.726.930	(3.121.976)
Addebito buoni pasto a terzi	5.807	3.359	2.448
Quota di competenza del credito d'imposta	252.835	27.935	224.900
Organizzazione corsi/congressi	22.000	27.394	(5.394)
Altri proventi e recupero costi	305.414	254.367	51.047

Sopravvenienze attive e abbuoni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti

Si tratta dei ricavi relativi al riconoscimento da parte della Regione Piemonte con Determina Dirigenziale n. 1263/A1414D/2022 del 12/07/2022 dell'incremento tariffario per prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti rese a pazienti affetti da Covid e remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti ed alla gestione dell'emergenza Covid-19.

Addebito personale presso altre strutture:

Si tratta del riaddebito di costo del personale di staff e sanitario non medico nei confronti di Casa di Cura Cellini S.p.A. e E.C.A.S. S.p.A. e Cliniche Gavazzeni S.p.A.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.382.632	13.904.820	477.812
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	14.236.475	13.789.771	446.704
Cancelleria e modulistica	123.235	114.250	8.985
Altri materiali	22.922	799	22.123

Rispetto all'esercizio precedente non si registrano variazioni della percentuale del costo di Materie prime, sussidiarie e merci sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni che rimane del 18,9%.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B7) Servizi	23.701.904	22.562.945	1.138.959
Consulenze medicali	12.791.986	12.809.092	(17.106)
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.147.331	1.115.222	32.109
Consulenza area ricerca e didattica	3.748	1.133	2.615
Utenze	1.723.527	1.161.830	561.697
Servizi di odontoiatria	155.199	0	155.199
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.236.798	785.950	450.848
Servizi trasfusionali	523.795	501.942	21.853
Pulizie	553.109	552.874	235
Manutenzione attrezzature medicali	668.104	640.470	27.634
Ristorazione degenti	479.190	403.157	76.033
Consulenze Direzionali/Tecniche	229.467	231.166	(1.699)
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	193.664	181.024	12.640
Gestione lavanderia/Guardaroba	447.815	395.871	51.944
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	133.708	104.097	29.611
Servizi di facility management	528.744	473.610	55.134
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	229.270	235.431	(6.161)
Raccolta smaltimento rifiuti	240.665	226.872	13.793
Collaborazioni esterne non sanitarie	364.580	539.637	(175.057)
Altre manutenzioni	100.980	79.849	21.131
Emolumenti Amministratori	231.213	220.470	10.743
Riaddebito personale distaccato	457.071	798.886	(341.815)
Spese certificazione controllo contabile	36.000	34.420	1.580
Emolumenti sindaci	38.229	34.281	3.948
Altri servizi	1.187.711	1.035.661	152.050

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria del Gradenigo S.r.l..

La voce più consistente è costituita dalle consulenze mediche (euro 12.791.986), seguita dalle utenze (euro 1.723.527).

La percentuale del costo dei Servizi sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni peggiora lievemente passando dal 30,8% al 31,0% registrando un incremento del costo complessivo dei servizi.

Le voci Consulenza ed assistenza Intercompany, Riaddebito personale distaccato, Analisi cliniche esterne e Assicurazione gestione e rimborso sinistri comprendono i rapporti con le società controllanti e le imprese sottoposte a controllo delle controllante. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2022 è stato pari a euro 710.062; i servizi resi complessivamente da Casa di Cura Cellini S.p.A. ammontano a euro 948.806; i servizi resi da Sipromed S.r.l. ammontano a euro 104.985, quelli resi da E.C.A.S. S.p.A ammontano a euro 33.485 mentre quelli resi da Humanitas University ammontano a euro 26.000.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B8) Godimento beni di terzi	612.879	439.261	173.618
Locazione immobile	348.739	192.984	155.755
Noleggio attrezzature medicali	153.610	148.366	5.244
Noleggio autovetture	12.229	9.069	3.160
Altri noleggi	98.301	88.842	9.459

La parte più consistente è data dalla voce Locazione immobili pari a euro 348.739.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B9) Personale	23.787.499	22.144.911	1.642.588
a) salari e stipendi	17.447.854	16.252.555	1.195.299
b) oneri sociali	4.828.046	4.678.620	149.426
c) trattamento di fine rapporto	1.422.444	1.131.512	290.932
e) altri costi	89.155	82.224	6.931

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

La percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni peggiora passando dal 30,2% al 31,3% in virtù di un aumento del costo del personale.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B14) Oneri diversi di gestione	5.014.379	4.921.094	93.285
IVA non detraibile	4.198.988	4.111.609	87.379
Sopravvenienze e abbuoni passivi	27.653	37.316	(9.663)
Acquisto valori bollati	89.287	74.588	14.699
Libri, giornali, riviste	6.142	5.040	1.102
Spese di rappresentanza	26.821	9.410	17.411
Tassa smaltimento rifiuti	180.164	204.314	(24.150)
Contributi associativi	27.687	27.792	(105)
Liberalità verso terzi	32.355	50.050	(17.695)
Altri oneri di gestione	425.282	400.975	24.307

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72), come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

Gli altri oneri di gestione comprendono principalmente l'IMU per euro 161.638.]

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	120.888	153.457	(32.569)
Mutui	100.549	133.261	(32.712)
Interessi di mora	466	2.155	(1.689)
Interessi passivi di c/c	10.216	5.440	4.776
Interessi passivi finanziamenti infragruppo	3.169	0	3.169
Altre voci	6.488	12.601	(6.113)

- Mutui

Rappresentano gli oneri finanziari maturati sui mutui in essere con Intesa San Paolo, Popolare di Sondrio e Banca del Piemonte come meglio dettagliato nella voce debiti verso banche.

- Interessi passivi di c/c

Rappresentano gli oneri finanziari maturati sulla linea di finanziamento a breve in essere con Intesa San Paolo, Popolare di Sondrio e Banca del Piemonte.

- Altre voci

Nelle altre voci è compreso il valore del costo ammortizzato per l'anno 2022 pari a euro 6.488 relativo ai costi dell'UP FRONT sostenuti per i mutui con Intesa San Paolo S.p.A., Banca Popolare di Sondrio e Banca del Piemonte e per il finanziamento ipotecario sempre con Intesa San Paolo S.p.A.]

RICAVI/COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.]

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, registrano complessivamente un valore pari a euro 1.346.338.

Le imposte correnti sono pari a euro 328.660 per la parte IRAP mentre per la parte IRES ammontano a euro 1.333.091.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
E20) Imposte del periodo	1.346.338	401.275	945.063
a) Imposte correnti	1.661.751	1.285.535	376.216
IRES	1.333.091	624.295	708.796
IRAP	328.660	307.672	20.988
Imposta sostitutiva	0	353.568	(353.568)
b) Imposte esercizi precedenti	0	0	0
c) Imposte differite e anticipate	(315.413)	(884.260)	568.847

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2021		2022		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale economico
Imposte Anticipate						
Costi deducibili in es. futuri	70.882	17.012	83.925	20.142	13.043	3.130
Fondo rischi S.S.N.	1.447.257	403.785	2.033.849	567.444	586.592	163.659
Fondo rischi altri	1.713.878	478.172	1.857.214	518.163	143.337	39.991
Fondo rischi contenzioso	2.162.003	603.199	2.423.073	676.037	261.070	72.839
Fondo rischi spese legali per contenziosi	202.274	56.434	208.029	58.040	5.755	1.606
Fondo premio incentivazione	102.759	28.670	116.494	32.502	13.735	3.832
Fondo svalutazione magazzino	70.578	19.691	79.731	22.245	9.153	2.554
Fondo svalutazione crediti	404.620	97.109	404.620	97.109	0	0
Differenza ammortamenti civ/fiscali	594.585	142.700	710.428	170.503	115.843	27.802
Perdita fiscale	-	-	-	-	0	0
Totale imposte anticipate	6.768.835	1.846.772	7.917.362	2.162.184	1.148.528	315.413
<i>Di cui: Ires</i>		1.624.520		1.900.167		275.647
<i>Irap</i>		222.251		262.017		39.766
Netto	6.768.835	1.846.772	7.917.362	2.162.184	1.148.528	315.413

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Dipendenti	Organico medio 2022	Organico medio 2021
MEDICI	95	92
CAPOSALA	8	9
INFERMIERI	133	137
OSS	59	59
AUSILIARI	20	30
TECNICI	40	36
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	3	4
IMPIEGATI	105	111
DIRIGENTI	1	2
TOTALE	464	467

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	euro 231.213
Compenso spettante ai sindaci	euro 38.229
Totale	euro 269.442

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	DELTA
<u>Impegni a favore di terzi</u>			
Merce in conto deposito	675.614	637.525	38.088
<u>Garanzie personali rilasciate</u>			
Fideiussioni a favore di terzi	448.495	461.795	(13.300)

La voce Impegni a favore di terzi comprende “Merce in conto deposito” per euro 675.614 relativamente a materiale protesico in conto deposito presso l’ospedale in attesa di impianto.

La voce Fideiussioni rilasciate a favore di terzi comprende garanzie fidejussorie in relazione ai contratti di medicina del lavoro a favore di GTT Gruppo Torinese Trasporti per euro 128.870, a favore di SMAT Società Metropolitana Acque Torino per euro 69.875, mentre euro 249.750 sono a garanzia del contratto di locazione dell’immobile di C.so Principe Oddone sede del nuovo Humanitas Medical Care.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ’ CONTROLLANTE

Humanitas S.p.A.

È l’azionista di controllo di Gradenigo S.r.l.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2022 è stato complessivamente pari a euro 710.062 e prevalentemente rivolto a service operativo.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a euro 267.363.

La società controllante ha concesso una linea di credito fino ad un massimo di 4 milioni di euro ad un tasso di interesse pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread di 0,20 punti percentuali in ragione d’anno e comunque non superiore a 2,00. Tale fido è stato utilizzato per 1,5 milioni nel corso del 2022.

I relativi interessi sono stati contabilizzati e inclusi nel valore delle prestazioni fornite.

Teur S.p.A.

È l’azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Gradenigo S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (“Decreto IVA”) dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

Il debito verso TEUR S.p.A. per euro 588.248 si riferisce al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo stesso.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti di Gradenigo S.r.l. nel corso dell'esercizio ammonta a euro 92.000 ed i riaddebiti a euro 12.985.

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di euro 4.508 nei confronti di Sipromed S.r.l.

Casa di Cura Cellini S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Gradenigo S.r.l.

Nel corso del 2022 ha prevalentemente riaddebitato al Gradenigo il costo del personale distaccato e prestazioni di service operativo per un totale pari a euro 948.806.

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di natura commerciale pari a euro 282.648.

Il Gradenigo ha a sua volta riaddebitato alla Casa di Cura Cellini S.p.A. costi per personale distaccato e prestazioni sanitarie per complessivi euro 764.868.

Alla chiusura dell'esercizio presenta pertanto un credito di natura commerciale pari a euro 226.190.

E.C.A.S. S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività sanitaria in regime privatistico.

Nel corso del 2022 ha prevalentemente riaddebitato al Gradenigo prestazioni di service operativo per un totale pari a euro 33.485.

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di natura commerciale pari a euro 12.151.

Il Gradenigo ha a sua volta riaddebitato a E.C.A.S. S.p.A. costi per personale distaccato e prestazioni sanitarie per complessivi euro 674.268. Alla chiusura dell'esercizio presenta pertanto un credito di natura commerciale pari a euro 177.335.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Gradenigo S.r.l.

Nel corso del 2022 ha prevalentemente riaddebitato al Gradenigo il costo del personale distaccato per euro 13.880.

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di natura commerciale pari a euro 13.880.

Il Gradenigo ha a sua volta riaddebitato a Cliniche Gavazzeni S.p.A. costi per personale distaccato e prestazioni sanitarie per complessivi euro 163.452. Alla chiusura dell'esercizio presenta pertanto un credito di natura commerciale pari a euro 77.854.

Humanitas Mirasole S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Gradenigo s.r.l.

Nel corso del 2022 ha riaddebitato a Gradenigo prestazioni di service in ambito informatico per euro 103.004.

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di natura commerciale pari a euro 51.502.

Il Gradenigo ha a sua volta riaddebitato a Humanitas Mirasole S.p.A. costi per prestazioni sanitarie e altri servizi per complessivi euro 1.581. Alla chiusura dell'esercizio presenta pertanto un credito di natura commerciale pari a euro 10.709.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro. |

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data del 31/12/2022 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.). |

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas Spa al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. |

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	241.639.175	237.728.840
C) Attivo circolante	24.197.648	53.645.913
D) Ratei e risconti attivi	166.619	121.427
Totale attivo	266.003.442	291.496.180
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	177.565.879	189.718.526
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.682)	7.859.990
Totale patrimonio netto	201.332.831	225.182.150
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	790.712	676.234
D) Debiti	63.875.183	65.630.261
E) Ratei e risconti passivi	4.716	7.535
Totale passivo	266.003.442	291.496.180

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	12.281.627	9.766.991
B) Costi della produzione	17.253.276	14.401.689
C) Proventi e oneri finanziari	(241.017)	11.304.649
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.375.984)	(1.190.039)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.682)	7.859.990

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Al sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, si segnala inoltre che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2022 di contributi per la formazione, incassati dalle società di formazione incaricate.

Si rileva inoltre che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la società ha incassato nell'esercizio 2022 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, come di seguito dettagliato:

Soggetto erogante	Importo incassato	Causale
INPS	103.343	Decontribuzione ex art.1 c.10-15 Legge 178/2020
Totale	103.343	

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, sottopone ai Signori Soci la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a euro 4.235.757 a riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante

GRADENIGO S.r.l.
Sede in Torino – C.so Regina Margherita, 8/10
Capitale Sociale Euro 40.000 interamente versato
(Registro delle Imprese di Torino - REA n. 1153694)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ART. 2428 C.C.
BILANCIO AL 31.12.2022

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2022, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio in esame è stato positivo per 4,2 milioni di euro, in contrazione rispetto allo scorso anno per 5,3 milioni di euro. La riduzione è imputabile sia ai minori proventi per l'attività Covid, si ricorda che nell'esercizio 2021 la società ha iscritto la Maggiorazione DRG Covid e funzione posti letto in attesa di due anni (2020 e 2021), sia all'effetto del riallineamento fiscale dei maggiori valori contabili dell'immobile di proprietà ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 104/2020 che incidevano sul risultato 2021 per un impatto netto pari a 2,3 milioni di euro.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D.lgs. 32/2007, ha lo scopo di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale, anche con riguardo alla posizione dell'azienda nell'ambiente in cui opera. Vengono altresì descritti i principali rischi e incertezze cui la società è sottoposta.

Quadro normativo e considerazioni sull'andamento della gestione

L'anno 2022 è iniziato con un quadro di riferimento normativo definito dalle Delibere di Giunta Regionale dell'anno precedente.

Infatti nel 2021 sono stati siglati i contratti che recepivano le regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 57-3724 del 06.08.2021.

La durata dei suddetti contratti è stata fissata per il periodo compreso dal 01.01.2021 al 31.12.2021, salva l'ultrattività per gli anni 2022 e 2023 *“laddove non risultasse possibile definire le nuove regole prime del 31 dicembre 2021 ..., salvo diversi accordi raggiunti dalla Regione Piemonte con le Associazioni rappresentative degli Erogatori”*.

Tale periodo (01.01.2021 – 31.12.2021) è decorso senza che siano state definite nuove regole o diversi accordi tra Regione ed Associazioni rappresentative degli erogatori. Soltanto nei primi mesi del 2022, infatti, si sono svolti alcuni incontri tra le parti interessate, senza, tuttavia, addivenire a nuove intese.

Senonché, per mezzo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 26-5656 del 19.09.2022, pur dando atto della mancanza di un accordo con le Associazioni rappresentative dei soggetti privati, ma sulla scorta dell'“opportunità di ridefinire, in parziale sanatoria, le regole dei rapporti con gli erogatori privati per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2023, nelle more di aggiornare la programmazione regionale”, la Regione ha unilateralmente approvato le nuove regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie per gli anni 2022-2023 nonché il nuovo schema di contratto con decorrenza prevista dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023.

Il nuovo schema di contratto, pur riconoscendo a ciascuna struttura un budget indistinto complessivo per il 2022 e il 2023 pari a quello del 2021, ha mutato le regole di finanziamento delle prestazioni, prevedendo sì che le eccedenze di produzione a favore di residenti fuori regione saranno riconosciute al termine della procedura di compensazione della mobilità interregionale, nella misura in cui siano valorizzate all'interno della stessa, ma

introducendo un tetto massimo complessivo di spesa regionale al fine del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 15, c. 14 del D.L. n. 95/2012.

Pertanto le eventuali eccedenze di produzione a favore di residenti fuori regione saranno oggetto di regressione tariffaria fino al raggiungimento del limite di spesa regionale mediante una regressione proporzionale.

La Vostra società ha presentato ricorso al TAR contro la summenzionata DGR 26-5656 sollevando tra l'altro dubbi di incostituzionalità sull'applicazione del tetto di spesa come stabilito dal DL.95, azione quest'ultima coordinata da AIOP Nazionale.

Humanitas Gradenigo ha comunque sottoscritto i contratti 2022-2023 al solo fine di garantire la piena continuità operativa e dichiarando espressamente che la sottoscrizione non potrà in alcun modo e ad alcun effetto valere quale forma di acquiescenza e/o di accettazione della validità e dell'efficacia degli atti impugnati.

Allo scopo di contenere le liste di attesa per prestazioni di ricovero e ambulatoriali ulteriormente allungate in Piemonte a causa della pandemia, anche per il 2022 la Regione ha approvato l'aggiornamento del piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa deliberando, per il 2022, un finanziamento aggiuntivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati fino a un valore massimo di 20 milioni di euro. Tale finanziamento si aggiunge a quanto finanziato e ancora da erogare dei 7 milioni di euro deliberati nel 2021.

Per quanto riguarda la remunerazione 2021 dell'attività Covid, visto il DM Salute 12 agosto 2021 (pubblicato il 19/11/2021) ad oggetto "Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19" che ha fornito specifiche indicazioni in merito alla determinazione degli importi relativi all'incremento tariffario per prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti rese a pazienti affetti da Covid e remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti ed alla gestione dell'emergenza Covid-19, la Regione ha dato seguito con la Determina Dirigenziale n. 1263/A1414D/2022 del 12/07/2022.

Dal momento che i riconoscimenti citati devono comunque essere subordinati alla verifica dell'equilibrio economico regionale e che sono pervenute rendicontazioni di importo superiore al massimo compatibile con le disponibilità di bilancio della Regione, sono state elaborati alcuni criteri di abbattimento in considerazione delle risorse disponibili.

Complessivamente a saldo dell'attività 2021, a Gradenigo S.r.l. sono stati erogati 2,6 milioni di euro per incremento della tariffa dei DRG Covid e per la remunerazione della funzione per la messa a disposizione dei letti Covid di cui 0,9 milioni di euro iscritti nell'esercizio 2021.

Ancora aperto con la Regione il tema delle modalità di remunerazione dei maggiori costi del rinnovo contrattuale siglato nel 2020. Al momento la Regione ha erogato nel corso del 2021 l'acconto per il periodo 1.7.2020-31.12.2020.

Altro tema aperto è relativo all'erogazione da parte della Regione del contributo per far fronte ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche così come previsto dall'art. 5, c.5 del D.L. 23/9/2022 n. 144, convertito in L.17/11/2022 n. 175. Siamo in attesa che la Regione, già sollecitata sul tema da AIOP, proceda all'istruttoria mediante la richiesta della rendicontazione dell'incremento di costo complessivo sostenuto nell'anno 2022 da ciascuna struttura per le utenze di energia elettrica e gas.

Di rilievo le eccedenze del 2021, ancora aperte e in attesa di chiusura dei saldi di mobilità interregionale e il saldo File F (somministrazione diretta farmaci) relativamente agli anni 2019, 2020 e 2021, ancora in fase di verifica dei prezzi da parte dell'A.S.L. TO.

Investimenti

Il valore complessivo degli investimenti effettuati nell'esercizio è stato pari a circa 4,3 milioni di euro (-1,3 milioni di euro rispetto al 2021).

Le voci più consistenti riguardano il completamento dei lavori del nuovo Humanitas Medical Care di C.so Principe Oddone, entrato in funzione a luglio 2022, della rifunzionalizzazione dell'ambulatorio di endoscopia e della centrale di sterilizzazione.

Situazione finanziaria

A supporto dei commenti sulla situazione finanziaria della Società, si fornisce di seguito uno schema sintetico di Cash Flow.

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2022
Posizione finanziaria iniziale	(15.104)
Risultato netto	4.236
Ammortamenti e svalutazioni	3.726
Variazione Capitale Circolante	176
Investimenti/disinvestimenti	(4.309)
Altre poste patrimoniali	2.093
Dividendi/aumenti di C.S.	(0)
totale Cash flow	5.921
Posizione finanziaria finale	(9.183)

La posizione finanziaria netta della Società a fine esercizio presenta un saldo negativo pari a 9,2 milioni di euro ed un cash flow positivo per 5,9 milioni di euro. Il buon risultato dell'anno deriva principalmente dal risultato dell'esercizio e alla variazione delle altre poste patrimoniali (riduzione dei crediti verso l'erario).

Si segnala infine la dipendenza dell'andamento della liquidità aziendale dalla regolarità dei pagamenti degli acconti e saldi ASL, che è il primo cliente di riferimento della Società. I pagamenti nel corso del 2022 sono risultati sostanzialmente regolari

Indici di bilancio

Di seguito si evidenziano e si commentano alcuni indici di bilancio.

A) INDICI DI SOLIDITA'	2022	2021	2020
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	0,93	0,82	0,60
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>	1,28	1,27	1,45
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	0,98	0,67	0,42
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,61	0,59	0,59

In miglioramento tutti gli indici di solidità grazie all'incremento del patrimonio netto

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2022	2021	2020
Liquidità corrente	1,47	1,34	1,77
<i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>			
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni)	100	96	91
<i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>			
Dilazione incassi cliente (Giorni)	135	130	144
<i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>			

La leggera crescita dei tempi di pagamento dei fornitori deriva dagli importanti investimenti realizzati nell'ultimo trimestre

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2022	2021	2020
R.O.I.	8,3%	13,6%	0,2%
<i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>			
R.O.S.	7,5%	13,7%	0,3%
<i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>			
R.O.E.	12,5%	32,2%	1,2%
<i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>			

Restano positivi gli indici di redditività, si ricorda che la riduzione rispetto all'anno 2021 deriva dall'iscrizione di proventi relativi all'attività Covid del 2020 e al provento fiscale generato dal riallineamento al valore contabile dei valori degli immobili.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Si dà atto, in ogni caso, che tali attività si sono svolte nel corso dell'esercizio in osservanza dei principi di corretta amministrazione societaria ed imprenditoriale, senza arrecare pregiudizio alla redditività ed al valore della Società.

Si dà altresì atto che tutti i contratti che regolano i rapporti con le parti correlate sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Sviluppo organizzazione di convegni e attività di ricerca

Si conferma l'impegno nel campo della formazione continua, della ricerca e della didattica del nostro Ospedale. Nel 2022 sono stati realizzati 35 eventi con 1160 partecipanti, le aree maggiormente rappresentate sono l'emergenza-urgenza, con 31 edizioni svolte e l'area sicurezza ambienti di vita e luoghi di lavoro per la quale sono state svolte 28 edizioni. La formazione esterna alla struttura è stata fruita da 77 professionisti sanitari, prevalentemente medici, mentre l'aggiornamento permanente tramite forme di sponsorizzazione ha permesso la partecipazione a 59 Congressi nazionali ed internazionali. Si conferma inoltre un'elevata partecipazione di studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristiche e tecniche, nonché medici specializzandi iscritti a scuole di specializzazione dell'Università degli Studi di Torino o di altri Atenei.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia Covid ha reso manifesto un nuovo rischio che si aggiunge a quelli identificati nel passato per il settore sanitario. Il rischio da crisi pandemica ha dimostrato di essere trasversale a tutti i settori economici sia pure in diversa misura. La ricaduta di tale rischio in termini di incertezze ed impatto è particolarmente articolata e ampia.

Per quanto riguarda il settore sanitario i rischi e le incertezze possono sintetizzarsi nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Vostra società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Va peraltro sottolineato che la pandemia ha riportato il "focus" delle politiche economiche sui sistemi sanitari nazionali, cambiandone la prospettiva soprattutto nei paesi occidentali, dove la discussione era da anni focalizzata sulla "sostenibilità" del sistema sanitario. La pandemia ha definito un nuovo contesto di riferimento nel quale il servizio sanitario non è più solo un elemento del welfare del quale definire obiettivi in termini di sostenibilità ma elemento strategico fondamentale della competitività del sistema produttivo nazionale, che può e deve assicurare le migliori condizioni ambientali al funzionamento ottimale di tutti i settori economici, dalla formazione all'industria.

In questo nuovo scenario è prevedibile che la spesa corrente e gli investimenti nel settore sanitario avranno un impulso significativo, sia pure in un ridisegno delle priorità del settore stesso.

Non si intravede però, né a livello Nazionale né a livello Regionale, una positiva predisposizione dei regolatori pubblici in senso favorevole alla crescita del sistema privato accreditato, nei confronti del quale la politica è di mero contenimento del costo (cfr. D.L. 95/2011) e di incremento delle rigidità organizzative.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di "spending review", al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal D.L.95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi.

Per il personale non medico si è finalmente siglato nel corso del 2020 il rinnovo del contratto vacante dal 2007, contratto peraltro già nuovamente scaduto. Le politiche di accantonamento della Società si sono dimostrate adeguate. In prospettiva analogo tema si sta ponendo sul personale medico il cui rinnovo pare essere prossimo.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2016 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici: secondo il Data Breach Investigations Report 2021 di Verizon, che ha analizzato 79.635 incidenti e 5.258 violazioni (data breach) conclamate in 88 Paesi in un anno, gli attacchi informatici "ransomware" (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (91%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale.

Principalmente gli incidenti di sicurezza compromettono dati sanitari (55%) e dati personali dei soggetti interessati (66%). Aspetto non meno importante, il settore sanitario risulta l'unico in cui le violazioni sono causate da un alto valore di fattori/agenti interni (39%) oltre che da agenti esterni (61%), anche a causa di pratiche poco idonee nel trattamento dei dati critici sanitari, per limitata consapevolezza o sottovalutazione della necessità di adottare appropriate cautele e misure di sicurezza.

Azioni proprie

La Società non possiede, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2022 - 31.12.2022.

Organici

Si riporta di seguito la composizione dell'organico al 31.12.2022 confrontato con la situazione al 31.12.2021.

Dipendenti	Organico 2022	Organico 2021
MEDICI	95	92
CAPOSALA	8	9
INFERMIERI	133	137
OSS	59	59
AUSILIARI	20	30
TECNICI	40	36
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	3	4
IMPIEGATI	105	111
DIRIGENTI	1	2
TOTALE	464	467

Si segnala che sul lavoro non ci sono stati morti o infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Analogamente si segnala che non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Informazioni sull'ambiente

Si rileva che, nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società, non sono stati causati danni all'ambiente né la Società è stata oggetto di sanzioni per danni o reati ambientali.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria

Controllo contabile

Con l'assemblea del 7 aprile 2022 la Società ha rinnovato l'incarico per il controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2022-2024.

Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2023, i primi 2 mesi registrano un volume di produzione in linea a quanto previsto in sede di budget 2023.

Consapevoli delle difficoltà di un contesto impegnativo – conflitto bellico russo-ucraino, costo dell'energia, inflazione – il 2023 ha comunque come obiettivo il consolidamento dei livelli di redditività fin qui conseguiti.

Signori Soci,

a conclusione della relazione sull'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi e Vi invita ad approvare il bilancio al 31.12.2022 e la presente relazione sottoposte al Vostro esame.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante**

GRADENIGO S.r.l. (con unico socio)

capitale sociale di Euro 40.000 interamente versato

con sede in Corso Regina Margherita n. 8/10 - Torino

iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 10683840010 - R.E.A. di Torino 1153694

Società soggetta a direzione e coordinamento di HUMANITAS S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

**ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile e sull'attività di vigilanza svolta ai
sensi dell'art. 2403 Codice civile**

All'attenzione del Socio Unico,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo dare atto che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere il patrimonio sociale ed abbiamo, inoltre, verificato l'assenza di operazioni e deliberazioni in potenziale conflitto d'interessi. Abbiamo preso in esame i rapporti con le società del Gruppo Humanitas, avvenuti tutti a condizioni di mercato, senza riscontrare operazioni atipiche, inusuali o comunque contrarie agli interessi della Società e di tali operazioni gli Amministratori vi ha compiutamente informato nella loro Relazione e nella Nota Integrativa.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e

possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del servizio amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nonché mediante l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo altresì vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e, a tale proposito, con riferimento alle funzioni di *Internal Audit* e di *Data Protection*, in materia di Privacy, e alle attività dell'*Organismo di Vigilanza* istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, possiamo attestare l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento dei sistemi di controllo interno.

Diamo atto, infine, che l'*Organismo di Vigilanza* ha presentato al Consiglio d'Amministrazione la propria relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e che da tale relazione non emergono criticità.

Del pari, è stata presentata al Consiglio la relazione periodica redatta dal *Data Protection Officer*, relativa alle attività svolte in materia di privacy di cui al *G.D.P.R.*.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, nello svolgimento della propria attività la Società non ha causato danni all'ambiente e che la Società non è stata oggetto di sanzioni per danni ambientali e che non si sono verificati infortuni sul lavoro tali da causare lesioni gravi o permanenti al personale dipendente né sono in corso vertenze in ordine a malattie professionali o cause di "mobbing".

Diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da richiederne menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario e

corredato dalla Relazione sulla gestione. Detto fascicolo di bilancio ci è stato trasmesso in data 23 marzo 2023, previa rinuncia del Collegio sindacale ai termini di cui all'art. 2429, comma 1, del codice civile.

Diamo atto che la Società si è attenuta alle norme del codice civile e ai principi contabili aggiornati dall'O.I.C. nella redazione del Bilancio.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori in Nota Integrativa, nella stesura del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Diamo atto che la Società ha dato adeguata informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, nella Nota Integrativa come ora prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del codice civile.

Diamo atto che è stato allegato al bilancio il prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, al 31 dicembre 2021, della Capogruppo Humanitas S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo dato corso al previsto scambio di informazioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Prendiamo atto che è stata rilasciata in data odierna la relazione della suddetta società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, attestante che il bilancio d'esercizio 2022 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, così come prendiamo atto del positivo giudizio espresso in tale relazione.

Per quanto sopra esposto, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dagli Amministratori e di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 4.235.757, interamente a riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

Torino, 03 aprile 2023.

IL COLLEGIO SINDACALE

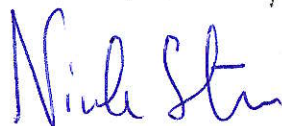
(dott. Ivano GASCO)



(dott.ssa Raffaella PIRACCINI)



(dott. Nicola SIRTORI)





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

GRADENIGO SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Al Socio Unico di Gradenigo Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Gradenigo Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Gradenigo Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gradenigo Srl al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gradenigo Srl al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gradenigo Srl al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 3 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'N. Scavuzzo'.

Nadia Scavuzzo
(Revisore legale)